



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 54 del 29/06/2021

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA REGOLAMENTAZIONE
PROBLEMATICHE GIOCO D'AZZARDO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE
COMUNALE LISTA CIVICA VIVERE PORTO BETTONI GIANFRANCO**

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventinove** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle
adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Assente
SCIRPOLI PASQUALINO	Assente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **9** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Do lettura dell’ordine del giorno, compreso il titolo integrale.

“Ordine del giorno per la regolamentazione degli orari di funzionamento, di competenza delle Amministrazioni Comunali, per l’esercizio delle tipologie di gioco lecito secondo le linee di indirizzo distrettuali del Consorzio Progetto Solidarietà dell’Ambito di Mantova per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d’azzardo”.

Premesso che

con delibera n. 60 del 29 luglio 2019 il Consiglio Comunale di Porto Mantovano all’unanimità impegnava Sindaco e Giunta a “chiedere al Presidente dell’Assemblea dei Comuni del Distretto e al Presidente del Consorzio Progetto Solidarietà una convocazione urgente dei Comuni perché i Sindaci concordino la pubblicazione di ordinanze per la limitazione degli orari di apertura dei locali muniti di slot machine e VLT nel proprio territorio comunale, premessa indispensabile per ridurre in modo consistente l’offerta e per stabilire insieme un Piano programmato di riduzione di tutte le forme di azzardo”.

Visto che

nel maggio 2021 il Consorzio Progetto Solidarietà, del quale il Comune di Porto Mantovano fa parte, ha pubblicato le “Linee di indirizzo distrettuali per la prevenzione e il contrasto delle patologie e delle problematiche legate al gioco d’azzardo”;

il modello organizzativo condiviso dai 14 Comuni del Distretto prevede la regolamentazione di competenza delle Amministrazioni Comunali dell’esercizio delle tipologie di gioco lecito che prevedono vincite in denaro rispetto alle localizzazioni, agli orari di esercizio e di funzionamento e alle sanzioni amministrative relative alle violazioni delle disposizioni comunali;

ad oggi il Comune di Porto Mantovano non possiede un Regolamento specifico che disciplini le attività legate al gioco d’azzardo, sempre più negativamente incisivo sulla vita sociale, sanitaria e sulla situazione economica delle famiglie anche del nostro territorio.

Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta a:

- 1. redigere un Regolamento Comunale “per la prevenzione e il contrasto delle patologie legate al gioco d’azzardo” secondo le indicazioni contenute nelle “Linee di indirizzo distrettuali” del Consorzio Progetto Solidarietà;*
- 2. farsi promotori, all’interno dell’Assemblea dei Comuni, di iniziative congiunte perché tutti i Comuni si adeguino al più presto alle citate linee di indirizzo”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all’assessore Della Casa”.

ASSESSORE DELLA CASA: “ Buonasera a tutti!

Vorrei fare un breve excursus sul percorso che è stato fatto dal Consorzio Solidarietà, di cui il nostro Comune, come ricordato dal consigliere Bettoni, fa parte, a partire proprio dal 2019, anno in cui si ricordava la delibera citata dal consigliere Bettoni. In quell’anno il Consorzio Solidarietà ha partecipato in qualità di capofila al Progetto “Ludopatìa” e successivamente, in qualità di partner, al Progetto “Come gioco?”, di cui capofila era il Comune di Suzzara.

Dal 2019 ad oggi si sono susseguite tutta una serie di azioni, interventi e manifestazioni di cui abbiamo discusso, quando era necessario, all’interno delle Assemblee del Consorzio e nelle quali il Comune di Porto Mantovano era sempre presente.

Nell’ultima Assemblea legata al GAP, che è quella del 19 maggio 2021, vista la bozza delle linee guida distrettuali sul GAP, oltre ad approvare il documento delle linee di indirizzo distrettuali, si è dato mandato di adeguare i vari Regolamenti, se esistenti o eventualmente redigere un Regolamento apposito proprio sulla base di queste linee distrettuali. In realtà, quindi, ciò che sta chiedendo il consigliere Bettoni è già stato fatto all’interno del Consorzio. Vorrei ricordare, ma è già stato ricordato anche dal consigliere Bettoni, che le linee di indirizzo distrettuali prendono in considerazione tre aspetti fondamentali: la distanza dai luoghi sensibili, gli orari di apertura dei vari punti del gioco e la parte delle sanzioni amministrative. Questi sono i tre aspetti che prendono in considerazione le linee di indirizzo. Il percorso è sempre stato fatto in continuità, cioè c’è sempre l’intervento e la partecipazione nel nostro Comune e nell’ultima assemblea relativa al GAP (Gioco d’Azzardo Patologico) si è già dato mandato, da parte del Consorzio, di adeguare i Regolamenti Comunali sulla base di queste linee guida. Diciamo quindi che questo è già stato fatto. A questo punto io lascerei la parola al Sindaco, Massimo Salvarani, per fare una sintesi della dichiarazione di voto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Prego, Sindaco!”.

SINDACO: “ Buonasera a tutti!

Credo che l’assessore abbia ripercorso fedelmente il lavoro che è stato svolto da parte del Consorzio, e ovviamente la parte attiva che all’interno del Consorzio abbiamo sempre svolto, perché si addivenga, come era l’auspicio della delibera richiamata dal consigliere Bettoni, quindi quella del 29 luglio 2019, per far sì che ci fosse un Regolamento omogeneo tra tutti i Comuni che fanno parte dell’Ambito di Mantova.

Di fatto noi ci siamo già impegnati, avendo ovviamente votato favorevolmente in Consorzio, ad attuare tutto ciò che il consigliere Bettoni ci richiede. Ovviamente l’impegno è che tutti i Comuni del Distretto entro il 31 dicembre si dotino o aggiornino il Regolamento – in caso ne abbiano già uno – ai criteri che si dicevano, quindi le distanze, gli orari e le sanzioni. Il fatto quindi di proporre e di mettere ai voti questo ordine del giorno è superfluo, anche perché l’impegno ce lo siamo già assunti.

Per quanto ci riguarda, voteremo contrari all’ordine del giorno, ma questo non perché siamo contrari al tema, all’argomento e al problema che viene segnalato, ma perché è un impegno che ci siamo già assunti assieme agli altri Comuni”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Bettoni”.

CONSIGLIERE BETTONI: “ Il Regolamento è un atto del Consiglio Comunale, quindi noi non stiamo chiedendo un impegno da parte del Distretto, che c’è già stato. Il Distretto ha delegato tutti i Comuni a formulare un Regolamento. Non ha detto: “*Questo è il Regolamento*”, ma ha dato delle linee di indirizzo per cui i Comuni, se si vogliono attenere a queste linee di indirizzo, debbono regolamentare secondo i tre principi che sono stati elencati dall’assessore e ribaditi dal Sindaco. Il Regolamento è un atto comunale. Come si possono stabilire delle regole sugli orari, sulle distanze e sulle sanzioni se non c’è il Regolamento? È il Regolamento a stabilire questo. Non capisco la motivazione per la quale non si debba approvare, oltretutto dopo che si è approvata una mozione sull’impegno del Comune verso il Consorzio. Una volta che il Consorzio ha finalmente deciso, dopo due anni, di produrre delle linee di indirizzo, non capisco perché il Comune non debba tenere conto di queste linee di indirizzo e regolamentare le sedi, quindi la vicinanza massima dei locali in cui si svolgono queste attività sicuramente patologiche e socialmente pericolose, nel senso che l’azzardo è come una patrimoniale al contrario, cioè colpisce i più deboli. L’azzardo è sicuramente un qualcosa che colpisce i più deboli, che si stanno impoverendo e che poi ci troviamo nei nostri Uffici per sostentamento, in quanto riducono la socialità familiare ecc... Lo sapete, quindi è inutile che ci ripetiamo, in quanto siano tutti d’accordo su queste cose. Mi auguro davvero che siano già state metabolizzate da tutti. Sono proprio un maggiore sviluppo, dopo tutto ciò che abbiamo passato, di sofferenze e di diseguaglianze. Ora, il non regolamentare le distanze, tenuto presente anche che ogni volta che queste VTL vengono rinnovate debbono passare attraverso l’autorizzazione... Scadono ogni cinque anni e debbono passare attraverso l’autorizzazione. L’autorizzazione dovrebbe quindi tenere conto di un Regolamento, Regolamento che dovrebbe stabilire le distanze minime, che nel Comune di Porto Mantovano non ci sono. Noi abbiamo le VTL davanti le scuole e davanti la Biblioteca. OK? Noi le abbiamo lì davanti e sono aperte. Sono state riaperte il 21 giugno. È stata una azione assurda, da parte del Governo, quella di riaprire le attività economiche legate al gioco d’azzardo di Stato, che poi comporta, come conseguenza, tutto ciò che sappiamo. Tutto questo per incassare dei proventi, che ovviamente fanno comodo ai Bilanci statali, ma provocano sofferenze, diseguaglianze e problemi, che poi ci ritornano indietro cento volte più grandi – come sappiamo – nei territori, quindi anche nel Comune di Porto Mantovano, che non è esente. Ciò che si propone è un Regolamento, quindi di impegnarsi per fare il Regolamento. Perché non farlo?”.

SINDACO: “ Tengo a specificare e a sottolineare che sul problema ludopatie siamo assolutamente d’accordo però, ritornando all’ordine del giorno che il consigliere Bettoni propone all’approvazione del Consiglio Comunale, il consigliere Bettoni invita e impegna il Sindaco e la Giunta a redigere un Regolamento Comunale, ma questo impegno è già contenuto nella delibera di Consorzio che noi, come Comune di Porto Mantovano, abbiamo votato. Abbiamo votato perché abbiamo condiviso, assieme ad altri Comuni, le linee di indirizzo che debbono essere contenute nel Regolamento che ogni singolo Comune si è impegnato di adottare in quella sede, votando quella delibera, entro il 31 dicembre. Lei ci sta quindi chiedendo un impegno che abbiamo già assunto, in quanto nel Consorzio abbiamo già detto che lo faremo e lo faremo entro il 31 dicembre. Ovviamente i Comuni che non hanno il Regolamento lo faranno, mentre quelli che lo hanno già lo aggiorneranno con le linee di indirizzo concordate e condivise con tutti gli altri Comuni. Ci sta quindi chiedendo una cosa rispetto alla quale ci siamo già espressi, come Comune, in quella sede e un impegno rispetto al quale ci siamo già assunti. È questo il tema della questione nei fatti. È ovvio che siamo

assolutamente d'accordo sull'analisi dei problemi derivanti dalle ludopatie, che il consigliere Bettoni ha fatto, tant'è vero che noi abbiamo preso quell'impegno e faremo questo Regolamento, così come ci sta chiedendo, rispetto ad un impegno che ci siamo già assunti. La delibera del Consorzio di Solidarietà, che cita il consigliere Bettoni, quindi quella del maggio 2021, dice esattamente questo, cioè individua le linee di indirizzo e dice che ovviamente i Comuni si debbono dotare del Regolamento entro il 31 dicembre”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Pongo ai voti il punto n. 9”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Mancini.

Voti favorevoli n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), contrari n. 10 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Scirpoli, Bonora, Vanella)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

L'ordine del giorno in merito alla regolamentazione problematiche gioco d'azzardo presentata dal Consigliere comunale Lista Civica Vivere Porto Bettoni Gianfranco.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)